

«Mare» e «Palio» Eterne incompiute Vertice con Delrio *Oggi il ministro arriva a Siena*

di ORLANDO PACCHIANI

DOPO 45 anni di attività, ieri il ponte di Petriolo è stato chiuso per sempre al traffico. Nel 1972 fu un progetto avveniristico: quasi 800 metri di lunghezza, 100 metri di altezza nel punto massimo, 16 campate. «Il ponte più alto d'Europa», fu lo slogan per quell'opera che univa finalmente le province di Siena e Grosseto con un percorso rapido, una strada da e verso il mare che superava i dislivelli gettandosi al di sopra della valle del Farma.

Ci mise lo zampino, anche quella volta, Amintore Fanfani, plenipotenziario Dc di questa parte della Toscana, che accolse le richieste provenienti da Civitella marittima (il sindaco Dc, unico in mezzo alla marea rossa, ma anche il parroco, suo stretto amico), ansiosa di uscire da uno storico isolamento.

LA STRADA passò per quel tra-



Faremo il punto sul ponte di Petriolo e sui lavori della Siena-Firenze

gitto inedito che anche ora, nella prolungata epoca del raddoppio, ha rappresentato uno degli scogli principali per i lavori. Il cosiddetto maxilotto centrale, con appunto il ponte di Petriolo e la lunga galleria di Pari, inizia a vedere la fine. Da ieri si transita sul nuovo ponte, ancora in configurazione provvisoria per i lavori prima e dopo la struttura.

Sempre due corsie, quindi, in attesa del passaggio a quattro con la conclusione dei lavori, probabilmente tra fine 2017 e inizio 2018. In parallelo, andrà avanti la demo-

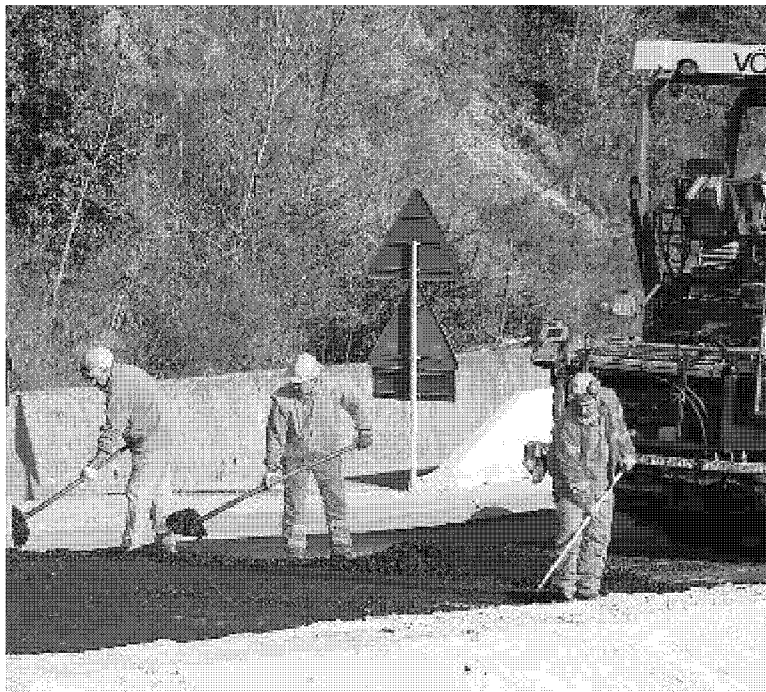
lizzazione del vecchio ponte, che avverrà pezzo per pezzo, in un arco di tempo stimato in un anno.

Anche della conclusione del maxilotto si parlerà oggi nel vertice a palazzo pubblico, presenti il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, il presidente di Anas Gianni Vittorio Armani e il governatore Enrico Rossi, insieme al sindaco Bruno Valentini.

Ma soprattutto l'attenzione sarà rivolta agli ultimi due lotti da raddoppiare, causa delle file chilometriche che in estate si verificano puntualmente nei fine settimana. Il lotto 4, Civitella-Lanzo, è il più avanti. Dopo il via libera del Cipe, si attende ora la consegna del progetto esecutivo per attivare il bando di gara. Il lotto 9, Orgia-Ornate, deve ancora fare il passaggio al Cipe con il progetto definitivo. Più indietro di tutti il lotto 0, il raccordo tra Siena-Grosseto e Siena-Bettolle, la cui progettazione deve partire.

Altro tema portante dell'incontro di oggi sarà la Siena-Firenze, con i suoi eterni cantieri che creano troppi disagi e non risolvono le condizioni nel complesso ancora precarie del manto stradale.





CANTIERE Operai al lavoro sul nuovo ponte di Petriolo, la cui ultimazione è ormai questione di poco tempo